



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

INFORMATIVA AL PERSONALE DOCENTE, TECNICO ED AMMINISTRATIVO E AI COLLABORATORI ESTERNI

L'Università degli Studi di Siena, " Titolare del trattamento dei dati" ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, è tenuta ad informare, ai sensi dell'art. 13 della richiamata normativa, che i dati personali e "identificativi" relativi al proprio personale docente, tecnico - amministrativo, ai collaboratori esterni (docenti a contratto, assegnisti di ricerca, borsisti, titolari di rapporti di collaborazione esterna, etc.) attualmente in possesso di questa Amministrazione sono i seguenti:

- dati anagrafici, identificativi ed informativi contenuti nel *curriculum vitae* nonché derivanti dal sistema automatizzato di rilevazione delle presenze in servizio;
- dati contenuti nel fascicolo individuale del personale docente o tecnico-amministrativo o dei collaboratori esterni;
- dati contenuti nei certificati medici per giustificazione di assenze (malattie, infortuni, ecc.);
- dati inerenti allo stato di salute per esigenze di gestione del personale, assunzioni del personale appartenente alle categorie protette, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, sorveglianza sanitaria, equo indennizzo, causa di servizio, dati relativi alle carriere;
- dati relativi agli stipendi ed alle voci retributive;
- dati relativi all'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote d'iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
- dati relativi ai riscatti ed alle ricongiunzioni previdenziali, ai trattamenti assicurativi e previdenziali obbligatori e contrattuali.

Tali dati sono oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici e/o Strutture dell'Ateneo, ad opera dei soggetti ivi incaricati, con modalità sia manuale che informatizzata, mediante il loro inserimento sia in archivi cartacei che informatizzati, sia nelle banche dati la cui titolarità è in capo ai competenti Uffici e/o Strutture universitarie.

Si precisa che il trattamento di tutti i dati sopra citati avviene esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, anche relative al rapporto di lavoro, e di quelli connessi alla gestione degli oneri fiscali e previdenziali, secondo quanto disposto sia dalla legislazione vigente in materia, sia dai rispettivi contratti individuali e collettivi nazionali ed integrativi. Il conferimento di questi dati è, pertanto, obbligatorio.

Si ricorda, altresì, che i trattamenti sopra menzionati possono riguardare anche i dati:

a) definiti " *giudiziar?*" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del D.lgs. 196/2003 e cioè: dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) ad o) e da r) a u) del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o indagato ai sensi degli artt. 60 e 61 del codice di procedura penale;

b) definiti " *sensibil?*" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) del D.lgs. 196/2003. In questa categoria rientrano, in particolare: - i dati relativi all'iscrizione ai sindacati, ai fini dell'effettuazione delle trattenute e del versamento del relativo contributo al sindacato indicato dal dipendente; - i dati inseriti nelle

certificazioni mediche, ai fini della verifica dell'attitudine a determinati lavori, dell'idoneità al servizio, dell'avviamento al lavoro dei soggetti diversamente abili; - i dati relativi allo stato di salute dei dipendenti assunti sulla base della L. 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche; - i dati relativi all'appartenenza ad organizzazioni o fedi religiose ai fini dei permessi per festività.

Tutti i dati relativi al personale docente, tecnico - amministrativo o esterno dell'Ateneo, potranno essere comunicati solo ad enti pubblici ed a privati o a pubbliche amministrazioni che per legge abbiano titolo a conoscerli.

In particolare, per i dati relativi al personale docente, tecnico - amministrativo o ai collaboratori esterni, tali dati potranno essere comunicati ad Istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, INAIL, Società assicuratrici, Avvocatura dello Stato, nonché alle Forze di polizia dello Stato e ad eventuali Responsabili esterni del trattamento dei dati, limitatamente agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza per i quali verranno trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati chiesti¹.

Al fine di poter continuare a trattare tutti i dati personali sopra menzionati per le finalità e con le modalità indicate, è necessario rendere tale informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. in oggetto, ma non è previsto acquisirne il consenso dagli interessati.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati in parola comporta l'impossibilità per il titolare, per il responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dei medesimi e, pertanto, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni.

Diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Sono, in ogni caso, fatti salvi i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 che garantisce ai soggetti interessati:

- Il diritto di conoscere: a) l'origine del dato personale; b) le finalità e modalità del trattamento; c) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili; e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
- Il diritto di ottenere a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi è interesse l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- Il diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che li riguardano, ai fini dell'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

IL RETTORE
Prof. Angelo Riccaboni

¹ Indicare eventuali altri soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati dell'interessato possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi (art. 13, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 196/2003).